



**Il Consiglio Nazionale
degli Ingegneri
interviene sul ddl 1003**

PAG. 27

VINCOLO PAESAGGISTICO |

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri interviene sul ddl 1003

Il CNI, rappresentato dal Consigliere Alberto Romagnoli, partecipa all'audizione in Senato per chiarire gli effetti della modifica al vincolo paesaggistico nei comuni sotto i 10.000 abitanti

Si è tenuta il 18 febbraio 2025, l'audizione informale presso l'Ufficio di Presidenza dell'8^a Commissione del Senato (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica). All'evento ha partecipato il Consigliere **Alberto Romagnoli** come rappresentante del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (CNI). L'audizione si è

svolta nell'ambito dell'esame del ddl n.1003, che propone modifiche all'articolo 142 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, con l'obiettivo di rivedere il vincolo paesaggistico per i comuni con meno di 10.000 abitanti. "La materia in discussione è molto importante per la nostra categoria e per il nostro Paese, sia perché è finalizzata a preservare il paesaggio, sia perché vede

molti soggetti coinvolti, siano essi professionisti o tecnici in organico nelle varie pubbliche amministrazioni (Comuni, Regioni, Ministero) in molti casi ingegneri iscritti al nostro sistema ordinistico". Così ha esordito Romagnoli nel suo intervento. L'articolo 142 del Codice, ha ricordato il Consigliere, distingue tra i beni sottoposti a tutela (comma 1) e quelli esentati dal vincolo

(comma 2). Il ddl n.1003 mira ad ampliare tali esenzioni, consentendo ai comuni con meno di 10.000 abitanti di escludere dal vincolo le "aree inserite negli strumenti urbanistici", superando così l'attuale limite normativo che lo impone anche in assenza di un Piano Pluriennale di Attuazione (PPA). È necessario evidenziare la necessità di definire con precisione

le aree interessate dalla modifica, per evitare interpretazioni ambigue e possibili contenziosi. Ed è importante usare un approccio organico e di una visione rinnovata in materia di tutela del paesaggio e sviluppo territoriale. In tal senso, il CNI conferma la propria disponibilità a collaborare attivamente, offrendo il proprio contributo tecnico e professionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083